

VIII COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche di Controllo e Garanzia

Bilancio - Risorse Umane - Vigilanza sull'attuazione del P.E.G. - Controllo di Gestione - Attività ispettive per la trasparenza

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Politiche per la Promozione dei Servizi alla Persona

Politiche della programmazione sanitaria- Servizi sociali-Politiche della sussidiarietà- Politiche familiari- Politiche abitative-Politiche in sostegno degli anziani- Progetto città sane- Prevenzione abuso alcol e sostanze- Politiche dell'accoglienza e dell'immigrazione- Servizi demografici e cimiteriali

> Verbale n. 21 della VIII Commissione del 18 giugno 2012 Verbale n. 7 della VI Commissione del 18 giugno 2012

L'anno 2012, il giorno 18 del mese di giugno alle ore 12.30, regolarmente convocate con lettera d'invito della Presidente, si sono riunite presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Consiliare, la VI e VIII Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P) i seguent	ti Consiglieri Comunali:				
BARZON Anna	Presidente VI	Р	ALIPRANDI Vittorio	Capogruppo	Р
FORESTA Antonio	Presidente VIII	Р	GUIOTTO Paolo	Componente VI	Α
TREVISAN Renata	V. Presidente VI	Р	CAVAZZANA Paolo	Componente VI	Р
TERRANOVA Oreste	V. Presidente VI	Α	DALLA BARBA Beatrice	Componente VI	Α
TISO Nereo	V. Presidente VIII	Р	MARIN Marco	Componente VI	Α
LITTAME' Luca	V. Presidente VIII	Р	VENULEO Mario	Componente VI	Р
BERNO Gianni	Capogruppo	Р	MARCHIORO Filippo	Componente VI	Р
SCAPIN Fabio	Capogruppo	Р	ERCOLIN Leo	Componente VI	Р
BUSATO Andrea	Capogruppo	Α	PISANI Giuliano	Componente VIII	Α
MANCIN Marina	Capogruppo	Р	GAUDENZIO Gianluca	Componente VIII	Р
RUFFINI Daniela	Capogruppo	Р	BORDIN Rocco	Componente VIII	Α
SALMASO Alberto	Capogruppo	Р	CAVATTON Matteo	Componente VIII	Р
MAZZETTO Mariella	Capogruppo	Р	DI MARIA Federica	Delegata da Busato	Р
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	Α			
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	Р			

Sono presenti, in rappresentanza degli uffici dell'Amministrazione Comunale, l'Assessore alle Politiche Abitative Giovanni Battista Di Masi, l'Assessore al Commercio Silvia Clai, il Dirigente Politiche Abitative, dott. Claudio Gamba. il responsabile dell'attività amministrativa cimiteriale, dott. Roberto Bardelle, la responsabile del Servizio Anagrafe, dott.ssa Teresa Pavone, la portavoce delle associazioni sig.ra Matilde Bramati. E' altresì presente la Segretaria della VIII Commissione, Federica Ghion. Segretaria verbalizzante: Paganin Lucia.

Alle ore 12.30 la Presidente Anna Barzon, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

- Esame del bilancio di previsione 2012 relativamente ai Servizi Demografici e Cimiteriali (Assessore Clai);
- Esame del Bilancio di previsione 2012 relativamente alle Politiche Abitative (Assessore Di Masi);
- Varie ed eventuali

Presidente	Ringrazia i presenti e in merito al primo punto all'o.d.g. "Esame del bilancio di
Foresta	previsione 2012 relativamente ai Servizi Demografici e Cimiteriali" invita a parlare l'Assessore Clai.
Assessore Clai	 Per quanto riguarda i servizi cimiteriali, informa che sono sostanzialmente confermate le cifre dello scorso anno con alcune novità: nel cap. di spesa 2299 c'è uno stanziamento di €300.000 che sostanzialmente è una partita di giro: sono tariffe di cremazione che i cittadini versano al Comune e che il Comune girerà ad APS Holding: A.P.S. ha comunicato che nelle prossime settimana inizieranno le prime operazioni di allestimento dei forni; un'altra novità riguarda la questione obitoriale, anch'essa un partita di giro perché è sostanzialmente l'importo che l'ULSS richiede al Comune per le salme che rimangono all'interno dell'obitorio. Fa inoltre sapere che: per quanto riguarda i servizi demografici, non ci sono aumenti anche se essi sono stati investiti di una riorganizzazione dell'offerta di servizi alla cittadinanza, in conseguenza della semplificazione: il decreto Monti ha previsto che la residenza venga concessa on line, il che vuol dire che viene concessa in un paio di giorni, salvo deroga. Ciò impone che la richiesta e la concessione si svolga con il cittadino presente, contestualmente alla richiesta, interamente allo sportello e questo si può fare solo allo sportello centrale perché nelle sedi periferiche c'è solo uno sportello e se c'è un nucleo anagrafico di tre persone, magari non italiano, ciò richiede una serie di accertamenti e di conseguenza lo sportello può rimanere occupato anche per un'ora. per quanto riguarda le operazioni di censimento, l'ufficio sta verificando le
	per quanto riguarda le operazioni di censimento, runicio sta verificando le posizioni che non collimano con i dati presenti nell'archivio anagrafico: queste operazioni si traducono in richieste di collaborazioni esterne, che si traduce in un impegno di € 48.000. Accenna infine ad una segnalazione arrivata al giornale sulla difficoltà di reperire
	ossari al cimitero di Voltabarozzo: precisa in merito che Voltabarozzo è l'unico quartiere che dispone di due cimiteri e in quello nuovo ci sono decine di loculi e ossari liberi, mentre ci sono invece quartieri che hanno un solo cimitero.
Ruffini	Chiede: - che provvedimenti ci sono sulla questione del forno inceneritore; - a che punto si è con la stanza del commiato.
Mazzetto	Pone la questione della sicurezza dei cimiteri periferici. Sulla questione dell'inceneritore, afferma che si sono formati comitati spontanei come l'ADUC, Legambiente e altri, a tutela della qualità dell'aria e sarebbe necessario un intervento sinergico con l'Assessorato all'Ambiente.
Mancin	Nota che in bilancio c'è una spesa di € 48.000 per la Coop. Orizzonti, il censimento, ecc. chiede quindi se questo c'entra con l'altro € 48.000, che c'è invece nella seconda pagina, per lavoro autonomo e poi c'è un'altra spesa di € 44.000 per i mediatori culturali e le sembra che gli incarichi per lavoro autonomo corrispondono a € 92.000: vorrebbe comprendere come mettere insieme queste cifre.
Cavazzana	Precisa che in questa commissione si sta parlando di forno crematorio non di inceneritore.
Foresta	Coglie l'occasione per chiedere chiarimenti sul I forno crematorio anche se non è propriamente materia di bilancio: fra il 2007 ed il 2008 l'allora Assessore Sirone, dopo che si verificò il noto incidente, assicurò che la questione del forno crematorio sarebbe stata risolta. Nel novembre 2011 è stata fatta una commissione in merito e l'ing. Rovini aveva rassicurato che entro marzo 2012 sarebbe partito il forno.
Tiso	Chiede se sono previsti lavori di manutenzione e ampliamento ai cimiteri e se dipende dal Settore la viabilità di ingresso al cimitero. Fa l'esempio del cimitero di Camin il cui ingresso è privo di marciapiede e l'area a sinistra, utilizzata come parcheggio, non è asfaltata ed è mal frequentata.
Barzon	Nota che: - per quanto riguarda i servizi cimiteriali, un aumento delle uscite pari ad € 139.000; - per quanto riguarda invece i servizi demografici, c'è una spesa di 72.360 euro in più ed un aumento di entrate di € 50.000, il risultato è un aumento della spesa di € 13.000. Ne chiede il motivo.
Assessore Clai	Risponde a Ruffini e Foresta che il progetto del forno crematorio, nato molti anni fa, prevede 2 forni, 2 spazi separati per la cremazione che hanno già avuto un primo collaudo quindi tecnicamente è ragionevole pensare che inizi il lavoro nell'arco delle prossime settimane. Specifica che il progetto è stato vittima di un percorso tortuoso – un'azienda piemontese, sana con crediti nei confronti dello Stato e delle

Amministrazioni Pubbliche, ha dovuto presentare i bilanci in tribunale – e questo ha comportato un fermo dei lavori di un mese, rispetto alla consegna prevista per marzo, per la verifica del lavoro consegnato e per il subentro; il cantiere stesso riveste complessità per la molteplicità dei soggetti coinvolti; la sala del commiato ha problemi simili perciò i tempi saranno gli stessi. Condivide la preoccupazione circa i forni attualmente in uso, che verranno chiusi con l'apertura dei nuovi. Uno degli ultimi passaggi per l'apertura dei nuovi forni è il parere autorizzatorio della Provincia.

Alle h. 13.15 entra Grigoletto

dott. Bardelle

Risponde a Tiso, in merito all'assenza del marciapiede a Camin, che la competenza è del Settore Edilizia Pubblica, al quale può essere girata la richiesta, e che il problema del parcheggio si pone più che altro l'1 Novembre in quanto a destra c'è uno spazio sufficiente per il parcheggio.

Risponde a Barzon che in quei € 139.000 di differenza, 135.000 sono relativi al servizio obitoriale, somma che il Comune girerà all'Azienda ospedaliera in forza di una convenzione quinquennale sottoscritta quest'anno; prima veniva fatto ad un costo più basso ed inserito in un capitolo che aveva anche altri costi, mentre adesso c'è un capitolo specifico di spesa (spesa 2296, entrata 812).

dott.ssa Pavone

Risponde a Mancin che per quanto riguarda gli incarichi di lavoro autonomo sono esattamente € 92.000, di cui € 44.000 già previsti anche nel 2011 per i mediatori interculturali che fanno servizio di anagrafe (rinnovo permessi di soggiorno e tutte le pratiche inerenti all'immigrazione), € 48.000 servono per poter dare incarichi di lavoro autonomo finalizzati per regolarizzare tutte le posizioni segnalate dall'ufficio statistica e sono circa 16.000 posizioni da verificare, 12.000 persone residenti e non censite, circa 4.000 censite ad un indirizzo diverso.

Risponde a Barzon che per quanto riguarda la differenza fra entrate e uscite di € 13.000, c'è un aumento di entrate di € 50.000 di cui € 30.000 deriva dalle carte d'identità – si stanno facendo moltissime carte d'identità, dall'anno scorso anche ai minori e dal 26 giugno di quest'anno i minori non possono più essere inseriti nel passaporto dei minori mentre altri € 20.000 sono dovute ad entrate da nuove tariffe per matrimoni al di fuori dell'orario di servizio, il pomeriggio e la domenica. La differenza fra 63.000 euro in uscita e questa cifra è di € 13.000.

Foresta

Introduce il secondo punto all'o.d.g.: "Esame del Bilancio di previsione 2012 relativamente alle Politiche Abitative" e dà la parola all'Assessore Di Masi.

Assessore Masi

Sottopone alla commissione alcune slides, premettendo che si soffermerà solo su quelle che hanno un riflesso diretto sul bilancio:

- nella prima slide si parla del contributo per il sostegno alla locazione, attività basata su fondi statali, regionali e del Comune di Padova: il contributo della Regione è calato notevolmente - e c'è il rischio che nei prossimi anni venga interrotto – di conseguenza il contributo del Comune dovrà attestarsi su un tipo di intervento mirato, di € 300.000;
- nella stessa slide è descritto un altro intervento e cioè il progetto Salvasfratti i cui fondi sono gestiti assieme ai Servizi Sociali; dal 2010 sono stati seguiti 76 nuclei in difficoltà
- a pag. 5 c'è una scheda che riguarda gli Alloggi ERP del Comune di Padova con i relativi introiti e le spese: gli alloggi ERP del Comune di Padova sono circa 1.700, dal canone di locazione si incassa circa € 2 milioni di cui 1 milione è la spesa sostenuta per la manutenzione ordinaria degli alloggi affidata con convenzione all'ATER; esiste un fondo sociale per pagare il canone a persone che non possono sostenere le spese condominiali e l'impressione è che la spesa per il fondo sociale sia destinata a salire;
- in un' altra scheda è descritto il progetto Casa Buona con spese ed entrate: gli alloggi di privati sono in via di dismissione mentre la maggioranza degli alloggi sono del Comune (82) e di Enti come l' ATER, l'IRA, ecc.

Ruffini

Esprime la sua preoccupazione circa la drastica diminuzione del fondo sociale: era stata votata una mozione in Consiglio Comunale con la quale si chiedeva alla Regione di agire in un certo modo invece c'è un taglio di € 200.000. Chiede all'Assessore:

- se è cambiato il meccanismo prima quando si concorreva al fondo sociale per la locazione della Regione e dello Stato, venivano assegnate delle quote anche proporzionalmente a quanto le singole Amministrazioni stanziavano, ora c'è una riduzione andando indietro al 2005 quando si erano stanziati € 500.000, quest'anno siamo a € 300.000 da parte del Comune;
- se questo dato può essere cambiato cioè se si può tornare a € 500.000 visto che la difficoltà di pagare l'affitto aumenterà nei prossimi anni investendo sempre più famiglie;
- che cosa significa "intervento mirato", se saranno cioè escluse delle categorie e quali.

Mazzetto	Fa notare che a pag. 5 delle slides si legge che gli alloggi Erp sono "circa" 1.700: chiede a cosa sia dovuta questa imprecisione; inoltre a pag. 6 quando si parla di mobilità del Quartiere Portello c'è scritto che 40 nuclei sono in trasferimento da Via Stratico: chiede se sono nuovi nuclei o sempre gli stessi visto che se ne parla da anni e quali sono le motivazioni del trasferimento.
Foresta	Chiede perché l'importo del contributo sul progetto Salvasfratti negli anni sia sempre lo stesso, inoltre chiede di capire che cosa vuol dire a pag. 4, a proposito della graduatoria ERP nel 2009, l'espressione "nazionalità extracomunitaria non disponibile".
Bramati	Chiede cosa sono le assegnazioni art. 80 di cui si parla a pag. 5; chiede inoltre, a proposito dell'ultima slide dove si parla di recupero alloggi, come sono stati recuperati, con controlli, segnalazioni, se c'è un sistema di controllo e monitoraggio di qualche genere;
dott. Gamba	Risponde a Ruffini, che: - quest'anno e l'anno scorso la Regione — come anche lo Stato - non ha messo a disposizione nemmeno un euro per il fondo per la locazione: va da sé che non ci sarà nessun meccanismo premiale visto che la Regione non intende fare nessun bando per il fondo per la locazione: il meccanismo di bando della Regione, sempre in ritardo di due anni, prevede infatti che vengano stanziati fondi da parte del Comune - il Comune di PD è stato tra quelli che hanno stanziato una somma cospicua ed ha ricevuto, in cambio di questo, un premio in fondi da parte della Regione che sono stati regolarmente distribuiti - nel bilancio di quest'anno sono stati messi € 300.000 che sono destinati, nel caso in cui la Regione arrivasse ad individuare dei fondi e a proporre un finanziamento per il bando per la locazione anche per il 2012, sono destinati a tornare ad essere € 500.000 in fase di assestamento di bilancio di fine anno. Il meccanismo del bando regionale funziona in ritardo di due anni perciò quest'anno verranno utilizzati 500.000 che avevamo messo a bilancio nel 2010 e per i quali la regione ci ha riconosciuto un premio e potremo, nei prossimi mesi, distribuire i fondi alle persone che hanno avuto la domanda accolta. - l'intervento mirato di cui si parla a proposito dello stanziamento di € 300.000 sarà quello di permettere il più possibile alle persone di stare nella casa in cui abitano ma, con l'eliminazione dei finanziamenti nazionali e regionali, è chiaro che il loro numero diminuisce. Risponde a Mazzetto che: - si parla di "circa" 1.700 alloggi Erp in quanto alcuni di questi alloggi sono in ristrutturazione, altri venduti, altri messi in piano vendita e man mano che si liberano, lasciati a disposizione del Settore Patrimonio che li mette poi all'asta: ci dovrebbe essere una contabilità giornaliera perciò si è messo un numero medio; - circa la mobilità del Portello, viene fatta perché gli alloggi di quelle 40 famiglie sono nella prossima tranche che l'ATER ristrutturerà nei prossimi mesi e quindi c'
Presidente Foresta	Non essendovi altre domande e argomenti di discussione, ringrazia i presenti e conclude la commissione alle h. 14.05.

La Presidente Anna Barzon

Il Presidente Antonio Foresta

La segretaria verbalizzante Lucia Paganin